

## Le ricompense e le onorificenze al 160° anniversario

Anche quest'anno, in occasione del 160° anniversario della fondazione della Polizia vengono consegnate le onorificenze e le ricompense ai poliziotti che si sono distinti in servizio.

C'è chi ha catturato latitanti di massima pericolosità; oppure chi ha dimostrato di avere intuizione, audacia e senso del dovere non comuni; o anche chi ha perso la vita nello svolgimento del proprio dovere. A questi poliziotti, in occasione del 160° anniversario della fondazione della Polizia, vengono consegnate le **onorificenze** e le **ricompense**.

Medaglie vengono assegnate ad agenti che hanno messo a rischio la propria vita durante il servizio e a chi, invece, la vita l'ha persa mentre stava compiendo il proprio dovere di poliziotto.

Anche la **bandiera** della Polizia di Stato è stata insignita di una medaglia d'oro: gli uomini e le donne della polizia stradale, dando prova di esemplare perizia professionale, eccezionale dedizione e generoso altruismo, si sono prodigati, in modo particolare in ambito autostradale, anche in occasione di calamità naturali, nell'assistenza ai cittadini e nel soccorso di persone in pericolo.

Una la **medaglia alla memoria**: è stata consegnata ai familiari dell'agente scelto Giuseppe Iacovone. Mentre si trovava in servizio insieme all'assistente Angelo Di Giglio, è rimasto coinvolto in un grave incidente stradale. I due poliziotti stavano inseguendo un Suv che stava mettendo a repentaglio l'incolumità di altri utenti della strada. Di Giglio nell'incidente è rimasto ferito in modo grave.

Sono state premiate inoltre le operazioni che hanno consentito l'arresto di pericolosi latitanti: il boss Giuseppe Falsone, inserito nell'elenco dei 30 latitanti più pericolosi, catturato dagli uomini delle questure di Palermo e Agrigento; il latitante Cosimo Alvaro, boss dell'omonima cosca, arrestato dai poliziotti della questura di Reggio Calabria; catturati dagli agenti della questura di Catania i latitanti Antonino Arena e Giovanni Arena.

Premiato anche il sovrintendente capo Clemente Iannucci che fuori servizio interveniva all'interno di un supermercato dove si stava compiendo una rapina a mano armata rimanendo inoltre gravemente ferito.

Promozioni per merito straordinario per gli atleti delle **Fiamme oro**, che hanno vinto titoli mondiali in ogni parte del mondo rappresentando gli ideali dello sport e i valori della legalità.

23/05/2012